Milano
Comune di Milano

D.S. AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI – SUAP
AREA ATTIVITÀ COMMERCIALI E SUAP

AVVISO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI QUALE MISURA COMPENSATIVA A SOSTEGNO DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DISAGIATE PER LA PROSSIMITÀ CON I CANTIERI IN VIA TORINO, VIA SPADARI, LARGO CARROBBIO, VIA CESARE CORRENTI.

Allegato alla determina dirigenziale n. 6221/2026

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi del Comune di Milano.

INDICE

1. **FINALITA'** **3**
2. **SOGGETTI DESTINATARI** **3**
3. **DOTAZIONE FINANZIARIA** **4**
4. **REQUISITI DI AMMISSIBILITA'** **4**
5. **SPESE AMMISSIBILI** **5**
6. **MISURA DELLE AGEVOLAZIONI ED INTENSITA' DELL'AIUTO** **7**
7. **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE** **7**
8. **VALUTAZIONE DELLE DOMANDE** **8**
9. **ESITO DELL' ISTRUTTORIA, ELENCO DEGLI AMMESSI AL BENEFICIO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO** **9**
10. **REVOCHE E SANZIONI** **10**
11. **ISPEZIONI E CONTROLLI** **10**
12. **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI** **10**
13. **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMAZIONI** **13**

ALLEGATI:

1. Perimetrazione ambiti

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi del Comune di Milano.

1. FINALITA'

Nel mese di marzo 2026 in via Torino, via Spadari, largo Carrobbio e via Cesare Correnti è iniziata la realizzazione di un progetto coordinato da ATM ed MM di manutenzione straordinaria della sede stradale e dell'infrastruttura sotterranea. Gli interventi rispondono all'esigenza di risolvere i problemi del fondo stradale legati all'usura per la compresenza dei binari e del traffico veicolare, al fine di migliorare la sicurezza veicolare e rendere più fluida la circolazione dei tram, nonché di adeguare il sistema di raccolta delle acque piovane all'intensità delle precipitazioni; tali opere si protrarranno, seppure con diverse tempistiche, presumibilmente fino al mese ottobre 2026.

Tuttavia, è evidente che l'impatto negativo sulla rete commerciale delle vie interessate dai lavori risulterà rilevante in quanto le opere comporteranno l'interruzione o la deviazione delle linee tranviarie di TPL, modifiche alla viabilità veicolare, riduzione della percorribilità pedonale, revoca temporanea delle occupazioni di suolo pubblico e riduzione della visibilità dei negozi.

In considerazione di tali criticità con la deliberazione n. 856 del 25/06/2026, modificata con successiva deliberazione n. 970 del 16/07/2026, la Giunta Comunale ha approvato le linee guida per la concessione di contributi in parte corrente quale misura compensativa a sostegno delle micro e piccole imprese disagiate per la prossimità con i cantieri in via Torino, Via Spadari, Largo Carrobbio, Via Cesare Correnti.

2. SOGGETTI DESTINATARI

La partecipazione all'avviso pubblico è riservata alle piccole e micro imprese commerciali, artigianali, del turismo e servizi, che abbiano almeno una unità locale con accesso/ esposizione commerciale (vetrina, insegna) direttamente posta sul fronte stradale ovvero ad intersezione/incrocio delle vie Torino, Via Spadari, Largo Carrobbio, via Cesare Correnti, interessate da cantieri secondo la specifica perimetrazione di ambito territoriale di cui all'Allegato 1 dell'Avviso, in ragione dei disagi che hanno subito/stanno subendo in corso d'anno causa lavori di riferimento.

Potranno presentare domanda le imprese appartenenti alle seguenti categorie:

- commercio al dettaglio in esercizi di vicinato;
- pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande;
- edicole e chioschi;
- imprese artigiane;
- imprese del turismo;
- imprese di servizi.

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi del Comune di Milano.

Ciascuna impresa può presentare, per ogni sede operativa, una sola domanda di contributo a valere sul presente Avviso.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso è pari a € 350.000,00 in parte corrente.
Le risorse saranno assegnate ai soggetti partecipanti entro tale limite di disponibilità finanziaria.

4. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Oltre a quanto previsto al punto 2, le imprese partecipanti - a pena di esclusione - devono necessariamente possedere i seguenti requisiti al momento della pubblicazione dell'avviso e fino all'erogazione del contributo:

- rientrare nella definizione di micro e piccola impresa, ai sensi della direttiva UE 2023/2775 emanata dalla Commissione Europea il 17.10.2023;
- aver subito un impatto economico sui profitti aziendali procurato dalla prossimità con i cantieri ATM ed MM dimostrabile con un decremento di fatturato rispetto ai mesi corrispondenti dell'anno precedente (marzo/ottobre 2025);
- essere iscritte al Registro delle Imprese o all'Albo Artigiani delle Camera di Commercio territoriale competente alla data di presentazione della domanda ed essere in regola con il pagamento del diritto annuale alla Camera di Commercio;
- non essere sottoposte a procedure di liquidazione (compresa liquidazione volontaria), in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'Art. 1 del Reg. UE 2831/2023 (de minimis) ed essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato in regime "de minimis" (Regolamento (CE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 (salvo deroga di ulteriori disposizioni regionali, nazionali o comunitarie);
- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159 per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del medesimo D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi del Comune di Milano.

- non essere stata oggetto come impresa di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera d), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- avere legali rappresentanti o amministratori per i quali non sussistono condanne, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ai sensi dell'art.9 Decreto legislativo n. 184 del 27 novembre 2025, per i reati che costituiscono motivi di esclusione di un operatore economico a una procedura di appalto;
- non dovranno avere contenziosi in corso con l'Amministrazione e dovranno essere in regola con i pagamenti in caso di contratto di affitto di immobili e spazi comunali;
- essere in situazione di regolarità contributiva e previdenziale attestata dal DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- non aver ricevuto altro contributo per le medesime spese che saranno rendicontate nell'ambito del presente avviso, a seguito di altri provvedimenti comunitari, statali, regionali, comunali;
- non rientrare nelle seguenti categorie di attività: sexy shop, money transfert, phone center, sala giochi, agenzie di scommesse;
- Inoltre dovranno rendere le seguenti dichiarazioni sostitutive:
- la dichiarazione di rispetto dei principi, delle norme e dei valori della Costituzione italiana, repubblicana e antifascista, in conformità a quanto richiesto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 651 del 13/4/2018;
- la dichiarazione sostitutiva, ai sensi D.P.R. 445/2000, sul titolare effettivo, in ottemperanza alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e ss.mm.;
- la dichiarazione sulla conoscenza del divieto di pantouflage, delle conseguenze in caso di violazione, e dunque di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del divieto (art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i).

Tutti i requisiti di ammissibilità dovranno essere posseduti dalla data di presentazione della domanda e fino all'erogazione dell'agevolazione.

5. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse al contributo esclusivamente le spese correnti, ovvero relative alla gestione e all'esercizio dell'attività, al netto dell'Iva, sotto dettagliate:

- canoni di locazione e spese condominiali relative ad immobili sede operativa dell'azienda così come risultante dall'iscrizione al registro imprese della CCIAA;

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi del Comune di Milano.

- utenze (energia elettrica, gas, telefonia ecc..);
- rate di mutuo/leasing per acquisto beni o servizi strettamente legati all'attività dell'azienda;
- spese per il personale: retribuzioni, formazione e qualificazione del personale (soci assunti dalla società, personale dipendente, lavoratori a tempo determinato, collaboratori a progetto);
- spese per prestazioni di servizi: spese di pubblicità, promozione, marketing, comunicazione, spese per servizi connessi all'attività di commercializzazione e vendita (fiere, progettazione e sviluppo sito internet, implementazione dell'e-commerce);
- acquisto di fattori produttivi (materie prime, semilavorati) a condizione che non costituiscano beni ammortizzabili e che non siano destinati alla vendita;
- canoni e tributi locali corrisposti nell'anno di riferimento.

La domanda può riguardare spese relative a uno o più degli ambiti di intervento previsti.

Si rammenta che saranno ammissibili esclusivamente le spese che non siano già state oggetto di rendicontazione nell'ambito di precedenti misure di sostegno pubblico.
Sono ritenuti ammissibili per la determinazione del contributo gli interventi al netto di IVA, sconti, abbuoni e oneri accessori.
Sarà possibile portare a rendicontazione le spese fatturate e quietanzate (fa fede la data di emissione della fattura e del pagamento) sostenute a partire dal 02 marzo 2026 e fino al 31ottobre 2026.
Tutte le spese per le quali viene richiesto il contributo devono essere documentate, tutti i documenti di spesa devono essere intestati e pagati direttamente dall'impresa e gli interventi devono essere realizzati unicamente presso il punto vendita soggetto a disagio

Non sono ammissibili a contributo le spese per:

- pagamenti sostenuti in contanti;
- spese in auto-fatturazione;
- spese per investimenti;
- spese per tributi locali dei quali sia già stato chiesto il rimborso;
- spese di rappresentanza della società;
- pagamenti di cui non è possibile verificare la tracciabilità;
- acquisto di beni e/o servizi resi dal titolare o da soggetti che siano stati o siano soci e/o amministratori e/o legali rappresentanti dell'impresa o da imprese controllanti, controllate, collegate all'impresa beneficiaria, ivi compresi gli acquisti di beni o servizi resi da imprese, i cui legali rappresentanti o nella cui compagine sociale, vi siano soggetti che siano stati o siano soci e/o amministratori, e/o legali rappresentanti dell'impresa beneficiaria dell'agevolazione finanziaria;
- l'istallazione degli apparecchi da gioco d'azzardo lecito.

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi del Comune di Milano.

6. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE - MISURA DELLE AGEVOLAZIONI ED INTENSITA' DELL'AIUTO

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari all'80% delle sole spese considerate ammissibili al netto di IVA.
L'entità del contributo concedibile è fissata in 1.500,00 euro per ogni unità locale.

Nel caso in cui pervengano richieste di contributi in misura inferiore al budget complessivo disponibile, le rimanenti risorse saranno assegnate proporzionalmente ai soggetti ammessi in aggiunta al contributo sopra indicato, fino al raggiungimento dell'importo massimo di euro 3.500,00.

Tutti i contributi sono al lordo della ritenuta di legge del 4%, se dovuta, e che l'erogazione avverrà a saldo, previa verifica della rendicontazione presentata, al netto della suddetta ritenuta.

Il contributo si inquadra nel Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione). Qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, il contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento.

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al presente Avviso dovrà essere redatta unicamente in via telematica, attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o Carta di Identità Elettronica (CIE), **entro e non oltre le ore 12.00 di martedì 15 settembre 2026**, pena esclusione dalla procedura. Il link per accedere alla presentazione della domanda è reperibile al seguente indirizzo: www.comune.milano.it – Bandi e gare - bandi aperti – Contributi alla sezione "AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI QUALE MISURA COMPENSATIVA A SOSTEGNO DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DISAGIATE PER LA PROSSIMITÀ CON I CANTIERI IN VIA TORINO, VIA SPADARI, LARGO CARROBBIO, VIA CESARE CORRENTI".

La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24.

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi del Comune di Milano.

L'invio on – line può essere fatto autonomamente oppure in modalità assistita tramite un intermediario o delegato, conferendo idonea procura speciale, corredata da copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (legale rappresentante/titolare dell'impresa).

Al termine della compilazione on-line, il sistema informatico genererà automaticamente la domanda. Il sistema, acquisita la domanda di partecipazione, procederà ad inviare in automatico, all'indirizzo e-mail segnalato dal richiedente, un messaggio di conferma della ricezione della domanda di partecipazione da parte del Comune di Milano.

Il richiedente dovrà acquistare e annullare una marca da bollo da € 16,00 e comunicarne il numero seriale identificativo tramite un'apposita dichiarazione al momento della presentazione della domanda.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda (si raccomanda di utilizzare un indirizzo mail abilitato e controllare anche la cartella di SPAM).
Nella domanda il richiedente, oltra a inserire i propri dati anagrafici, dichiara sotto la propria responsabilità di essere in possesso dei requisiti. Il Comune di Milano effettuerà i controlli sulle dichiarazioni rese ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il richiedente decadrà dai benefici eventualmente concessi sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000.
Non sono ammesse altre modalità di presentazione delle domande.

8. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'esame delle domande sarà svolto dall'Ufficio competente del Comune di Milano. Nell'istruttoria verrà verificata l'ammissibilità della domanda rispetto ai requisiti soggettivi dei richiedenti, all'effettivo impatto economico sui profitti aziendali procurato dalla prossimità con i cantieri, alla compatibilità del contributo con le prescrizioni del presente Avviso ed al rispetto dei termini e delle modalità di partecipazione in esso previste.

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi del Comune di Milano.

Le domande di partecipazione verranno valutate e la graduatoria verrà stilata in base all'ordine cronologico di presentazione, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

9. ESITO DELL' ISTRUTTORIA, ELENCO DEGLI AMMESSI AL BENEFICIO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Formazione degli elenchi degli ammessi

L'istruttoria, con l'individuazione dei beneficiari, sarà svolta entro il 31 dicembre 2026.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di chiedere i chiarimenti e le integrazioni documentali che si renderanno necessari. I termini per la risposta specificati nella richiesta non potranno essere superiori a 10 (dieci) giorni solari dalla data della richiesta.

La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità formale dell'intera domanda

Esito dell'istruttoria

L'esito dell'istruttoria e l'ammissione ai contributi verranno comunicati, a tutte le imprese partecipanti, con idonea modalità attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Milano e sul sito www.comune.milano.it. , del provvedimento di approvazione della graduatoria nonché attraverso la piattaforma di presentazione domanda.

Erogazione del contributo

Gli ammessi al beneficio, dovranno presentare, all' Ufficio competente, la documentazione relativa alla rendicontazione della spesa sostenuta e richiesta di contributo entro il **30 aprile 2027,** inviando il prospetto di rendicontazione e relativa documentazione che sarà resa disponibile sul sito web del Comune di Milano www.comune.milano.it alla sezione "Bandi e gare – Contributi".

Il Comune di Milano procederà alla liquidazione del contributo in unica soluzione, previa verifica della rendicontazione delle spese ammesse.

Sull'originale di ogni fattura, sia di acconto che di saldo, riguardante le spese per le quali sono state ottenute le agevolazioni di cui al presente avviso, l'impresa deve riportare, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro, la dicitura "Spesa effettuata con contributo comunale".

10. REVOCHE E SANZIONI

Il contributo concesso è revocato dall'Amministrazione comunale in tutto o in parte nel caso in cui:

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi del Comune di Milano.

a) venga accertato che il soggetto beneficiario in qualunque fase del procedimento abbia reso dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;

b) venga accertata l'assenza, all'atto di presentazione della domanda dei requisiti di ammissibilità previsti all'articolo 4;

c) il soggetto beneficiario non risulti attivo in Camera di Commercio/relativo ordine professionale o sia stato oggetto didichiarazione di fallimento all'atto della concessione di contributo;

d) il soggetto beneficiario non consenta lo svolgimento dei controlli di cui all'articolo 11;

e) emerga che il soggetto beneficiario abbia fruito di agevolazioni pubbliche concesse per i medesimi beni e per le medesime spese oltre i limiti delle intensità massime previste nei regolamenti comunitari applicabili;

f) non vengano rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nel presente avviso;

g) non pervenga la documentazione per la rendicontazione prescritta.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo concesso e/o alla realizzazione del programma di spesa, debbono darne immediata comunicazione all'Area Attività Commerciali e Suap, che provvederà ad adottare provvedimento di revoca.

11. ISPEZIONI E CONTROLLI

Il Comune può disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede del beneficiario sulle spese oggetto di intervento.

Tali controlli sono finalizzati a verificare:

- lo stato di attuazione e il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario;
- l'attività svolta dagli eventuali soggetti esterni coinvolti nel procedimento.

12. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Ue n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si forniscono agli interessati le seguenti informazioni.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di Milano con sede in piazza della Scala, 2 – 20121 Milano.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@Comune.Milano.it.

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi del Comune di Milano.

Dato personale

Secondo l'art. 4 – n. 1- del Regolamento Ue n. 2016/679, per dato personale si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato). Nell'ambito dell'Avviso per la concessione di contributi a favore delle micro, piccole imprese, la presente informativa è rivolta alle persone fisiche.

Finalità e base giuridica

Il trattamento dei dati è finalizzato alla gestione della domanda di adesione ALL'AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI QUALE MISURA COMPENSATIVA A SOSTEGNO DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DISAGIATE PER LA PROSSIMITÀ CON I CANTIERI IN VIA TORINO, VIA SPADARI, LARGO CARROBBIO, VIA CESARE CORRENTI.

I dati personali sono trattati ai sensi dell'art. 6 del citato Regolamento Ue e dell'art. 2 ter del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in particolare per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e connesso all'esercizio dei pubblici poteri del titolare, in coerenza con il Regolamento per la concessione di contributi ed altre erogazioni economiche a favore di soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/90 e s.m.i. approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 749/1990 modificato ed integrato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 30/04/2020.

Tipologie dei dati trattati

La gestione del procedimento comporta il trattamento dei dati personali conferiti con la domanda di partecipazione all'Avviso nonché dei dati necessari a verificare, nell'ambito delle attività istruttorie, il possesso dei requisiti previsti, tra cui la regolarità contributiva e la conformità alla normativa antimafia.

Natura del trattamento

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento preclude la possibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione all'Avviso nonché agli adempimenti conseguenti inerenti la procedura.

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e viene effettuato anche con modalità informatizzate coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento Ue n. 2016/679, con particolare riguardo alla consultazione e al raffronto delle informazioni disponibili e/o in possesso di terzi ai fini dell'accertamento, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, della veridicità delle dichiarazioni rese.

Comunicazione e diffusione

I dati personali, nei casi previsti da disposizioni normative in materia, potranno essere oggetto di comunicazione ad altri soggetti come Enti previdenziali per le relative verifiche, Autorità giudiziaria

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi del Comune di Milano.

o Polizia giudiziaria. I dati personali non sono oggetto di diffusione, salvo la pubblicazione delle informazioni necessarie per gli adempimenti previsti in materia di trasparenza. A tal fine si prevede la pubblicazione dei provvedimenti approvati dagli organi competenti e degli elenchi/graduatorie dei soggetti destinatari dei contributi.

I dati verranno comunicati ai soggetti necessari ai fini del Bando.

Categorie di destinatari

I trattamenti sono effettuati da persone autorizzate, istruite e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite.

Conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo necessario all'espletamento del procedimento con particolare riguardo alla gestione amministrativa-contabile delle attività e agli obblighi di tenuta della documentazione nonché al rispetto della normativa in materia di prescrizione.

Trasferimento dati verso paese terzi

I dati trattati per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi o organizzazioni internazionali all'esterno dell'Unione Europea.

Diritti degli interessati

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento. Tali diritti possono essere esercitati rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Milano in qualità di Titolare, all'Area Attività commerciali e SUAP – Unità Progetti per la Valorizzazione Commerciale del Territorio - via Larga, 12, Milano all'indirizzo di posta elettronica: APRO.bandicontributi@comune.milano.it

oppure

- al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO"). Email: dpo@Comune.Milano.it

Diritto di reclamo

Si informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art. 77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi del Comune di Milano.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMAZIONI

Il responsabile del Procedimento è il dott. Marcello Fiandaca, Unità Progetti per la Valorizzazione Commerciale del Territorio dell'Area Attività Commerciali e SUAP - Via Larga 12 - Comune di Milano.

Qualsiasi informazione relativa all'avviso e agli adempimenti ad esso connessi potrà essere richiesta contattando l'Unità Progetti per la Valorizzazione Commerciale del Territorio all'indirizzo di posta elettronica: APRO.bandicontributi@comune.milano.it

IL DIRETTORE DELL'AREA
ATTIVITÀ COMMERCIALI E SUAP
Dott. Fabio Mancuso

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi del Comune di Milano.